



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 25/05/2015

OGGETTO: Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) anno 2015

L'anno 2015 il giorno 25 del mese di maggio alle ore 19:25 con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito in seduta Ordinaria pubblica di 1 convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Consiglieri	Presenti	Assenti.
NISI Livio	X	
BONDI' Giuseppe	X	
STAPANE Giorgio	X	
COLAZZO Luigi		X
MARIANO Stefania		X
DE MITRI Francesco	X	
MALERBA Michele	X	
BENTIVENGA Antonio	X	
MARTINICCA Enzo	X	

Consiglieri	Presenti.	Assenti.
FREZZA Francesco	X	
GEUSA Marco	X	
BOVE Roberto	X	
MICELI Franco		X
TUNDO Giovanni		X
CASILLI Cosimo	X	
GATTO Biagio	X	
DORATO Caterina	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 4

Presiede il BONDI' Giuseppe - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo RADOGNA

Il Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Scrutatori:

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ex art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" i relativi pareri e per la quale si registra quanto appresso:

ORIGINALE

Consiglio Comunale del 25/05/2015	
Seduta Ordinaria con inizio alle ore 17:40	
Delibera n. 17	
Presiede il BONDI' Giuseppe	Presidente del Consiglio
Partecipa il Dott. Angelo RADOGNA	Segretario Generale
Scrutatori	
Testo della Proposta	
Oggetto: Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) anno 2015	

Ore 19:25 - 5° punto all'O.d.G.

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Mariano, Colazzo, Miceli eTundo)

Il Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto e passa la parola all'Assessore al Bilancio Aurelio Colazzo.

Intervengono il cons. Casilli, Bove, Gatto, il Sindaco e il Rag. Cuppone Responsabile del Servizio Ragioneria per alcuni chiarimenti.

Successivamente il Presidente chiede che venga votata la delibera così come presentata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA e fatta propria la proposta del Presidente.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano :

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Mariano, Colazzo, Miceli eTundo)

Favorevoli n. 9

Contrari n. 4 (Casilli, Dorato, Gatto e Bove)

D E L I B E R A

Di approvare, la delibera così come presentata al Consiglio.

S U C C E S S I V A M E N T E

Con separata votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Mariano, Colazzo, Miceli eTundo)

Favorevoli n. 9

Contrari n. 4 (Casilli, Dorato, Gatto e Bove)

La registrazione della seduta, la cui trascrizione è effettuata da ditta esterna appositamente incaricata, con esclusione degli interventi fuori microfono e sincroni, viene unita al solo originale depositato in Segreteria.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 12/05/2015		
SETTORE PROPONENTE 3° Settore: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Tributi	SERVIZIO	Il compilatore Giuseppe Colopi
OGGETTO	Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) anno 2015	
<p>Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.</p> <p style="text-align: right;">Il compilatore Giuseppe Colopi</p> <hr/>		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi <hr/> <hr/> <input type="checkbox"/> Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 12/05/2015	
	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Giuseppe COLOPI (FIRMA DIGITALE)	

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) anno 2015
---------	---

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/07/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.

Considerato che i commi da 676 a 678 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispongono che:

- a) l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille;
- b) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Considerato, inoltre, che per effetto delle lettere b) e d) del comma 707 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a partire dal 2014, sono escluse dall'imposta municipale propria (Imu) le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Considerato, anche, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc sono state assimilate alle abitazioni principali e, quindi, escluse dall'Imu a partire dal 1° gennaio 2014, le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerate, altresì, le aliquote Imu per l'annualità d'imposta 2015, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____.

Atteso che il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) è finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune.

Atteso, altresì, che:

- sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;
- come da atti del responsabile Ragioneria, Bilancio e Contabilità, dalle risultanze di bilancio emerge che i servizi indivisibili ed i relativi costi erogati dal Comune per l'anno 2015 sono i seguenti:

Servizi	Costi
Servizi di polizia locale	€ 572.130
Servizio di protezione civile	€ 13.000
Servizi di tutela dell'ambiente, del territorio, degli immobili comunali, del patrimonio storico, artistico e culturale	€ 511.348
Servizio di pubblica illuminazione manutenzione strade e verde	€ 409.000
Servizi socio-assistenziali	€ 514.678
Servizi cimiteriali	€ 72.521
Altri servizi generali non forniti a singoli	€ 116.000

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge n. 16 del 2014 convertito dalla legge n. 68 del 2014,

che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

- il decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015 che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Considerate, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2015.

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere positivo espresso dalla Commissione consiliare nella seduta del ----

PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di approvare le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno d'imposta 2015 nelle seguenti misure:
 - aliquota 2,50 per mille per abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU dando atto che ai sensi della l. 23/5/2014 n° 80 art 9 bis c. 1 e 2 " a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) ,già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso e su tali unità immobiliari la tasi è ridotta di due terzi " e che ,pertanto, gli interessati dovranno, non potendo diversamente agire trattandosi di tributo in autoliquidazione e di condizione soggettiva non riscontrabile d'ufficio, presentare opportuna documentazione entro il 16/12/2015 dalla quale si evinca la condizione di pensionato nel paese di residenza;
 - aliquota 0 (zero) per mille ,stabilendo l'azzeramento dell'aliquota di base Tasi ,ai sensi del comma 676 della l. n° 147/14 ,per tutti i fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e per le aree edificabili;
- 2) di demandare al Servizio tributi la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
(BONDI' Giuseppe)



Il Segretario Generale
(Dott. Angelo RADOGNA)
